

*(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1174 presentata dal Consigliere Appiano, inerente a *"Adeguamento dei percorsi di formazione degli operatori di Polizia locale alla luce dell'introduzione dei reati di omicidio colposo stradale e di lesioni colpose personali stradali"***

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1174, presentata dal Consigliere Appiano, che ha la parola per l'illustrazione.

**APPIANO Andrea**

Grazie, Presidente.

L'oggetto dell'interrogazione richiama l'adeguamento dei percorsi di formazione degli operatori di Polizia locale nella cornice specifica della nuova legge nazionale n. 41/2016, che ha introdotto nell'ordinamento italiano i delitti di omicidio colposo stradale e di lesioni colpose stradali personali.

Considerato che un'altra legge nazionale, la n. 65/1986, stabilisce che le Regioni provvedono con legge regionale a "promuovere servizi ed iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto al servizio di Polizia municipale"; la legge regionale n. 58/1987, all'articolo 14, prevede che la Regione Piemonte, "tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce, per gli operatori di Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale"; la legge regionale n. 57/1991, all'articolo 3, chiarisce che la Regione, "al fine di promuovere il miglioramento dei servizi di Polizia locale, svolge o favorisce iniziative specifiche, studi, ricerche, convegni e seminari in materia"; ritenuto che questa legge recente in materia di circolazione stradale ha introdotto delle importanti e complesse novità normative, interrogo l'Assessore regionale competente per sapere, alla luce di quanto esposto, quali iniziative la Regione Piemonte abbia intrapreso o abbia intenzione di intraprendere per adeguare detti percorsi di formazione del personale di Polizia locale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Appiano.

La parola all'Assessore Ferraris per la risposta.

**FERRARIS Giovanni Maria**, *Assessore alla polizia locale*

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Appiano per il quesito posto.

In relazione a questa richiesta fornisco di seguito alcune risposte.

Allo scopo di programmare un'attività di formazione che sia in grado di seguire l'evoluzione nel ruolo della Polizia locale in Regione, dall'anno in corso si è stabilito di predisporre un piano annuale di formazione che individui percorsi di aggiornamento professionale in grado di proporre il modello formativo in un'ottica di confronto istituzionale e di rete tra le Autonomie locali del Piemonte. Si è partiti (lo si è fatto qualche mese fa) dalla ricognizione dei fabbisogni formativi provenienti dagli stessi addetti di Polizia locale, cui ha fatto seguito uno studio e una rielaborazione dei dati acquisiti, che ha tenuto conto delle recenti innovazioni normative, tra le quali le recenti modifiche al Codice della strada e le norme sulla sicurezza stradale.

È stata quindi predisposta la bozza del "*Piano formativo regionale per la Polizia locale*", che sarà sottoposta, prima di essere approvata, alla visione degli operatori di Polizia locale dei territori per un'ultima analisi di efficacia, e di seguito verrà proposta alla Giunta regionale per la sua approvazione.

Il Piano, così come proposto, contiene tra i tanti argomenti, quelli che adesso le elencherò: un corso di formazione in materia di nuovo Codice della strada di 42 ore, con l'obiettivo di fornire approfondimenti sulle tematiche introdotte dal nuovo Codice della strada, approfondendo, in particolare, le implicazioni operative derivanti dalle modifiche normative più recenti, tra le quali quella riguardante la depenalizzazione, la decriminalizzazione e il nuovo reato di omicidio stradale; un corso di specifica qualificazione professionale in materia di sicurezza stradale e prevenzione dell'incidentalità stradale di complessive 30 ore, avente l'obiettivo di avviare la formazione professionale basata sulla ricerca, selezione e trasmissione degli aspetti più avanzati in materia di prevenzione dell'incidentalità stradale, tra gli operatori che, a vario titolo, possono contribuire alla sicurezza stradale, oltre a fornire conoscenze più approfondite per operare in modo professionale di fronte ad un incidente stradale; un corso di aggiornamento in materia di omicidio stradale e depenalizzazione dei reati minori di 12 ore, avente lo specifico obiettivo di fornire approfondimenti in materia di omicidio stradale e rispondere alle esigenze formative, ma anche a quelle interpretative, legate alla legge da lei citata, la n. 41/2016, in tema di omicidi e lesioni personali stradali.

La struttura in questa fase è comunque disponibile ad accogliere eventuali ulteriori segnalazioni e sollecitazioni che sul tema specifico potranno essere proposte dagli *stakeholder* al momento della visione della bozza e del documento che a presto verrà fornito.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Ferraris.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.36 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.41)*